

Papa, condannare il culto del potere

Data: 1 giugno 2017 | Autore: Giulia Piemontese



CITTA' DEL VATICANO, 6 GENNAIO - "Questi sono gli schemi mondani, i piccoli idoli a cui rendiamo culto: il culto del potere, dell'apparenza e della superiorità. Idoli che promettono solo tristezza, schiavitù, paura". Una "cultura dove c'è spazio solo per i vincitori e a qualunque prezzo". Sono queste le parole del Papa durante la messa in San Pietro per la solennità dell'Epifania. Il pontefice ha fatto il ritratto di coloro che erroneamente pensano che un re debba nascere soltanto nei palazzi del potere, spiegando che i Magi dovettero "scoprire che ciò che cercavano non era nel Palazzo ma si trovava in un altro luogo". [MORE]

Il Papa, parlando poi della "nostalgia di Dio" che devono sentire i credenti, ha utilizzato un neologismo: "nostalgioso". "Il credente 'nostalgioso', spinto dalla sua fede - ha spiegato - va in cerca di Dio, come i Magi, nei luoghi più reconditi della storia, perché sa in cuor suo che là lo aspetta il suo Signore.

Infine, com'è tradizione nelle messe del Papa per l'Epifania, dopo la lettura del vangelo e prima dell'omelia, sono state solennemente annunciate oggi, le date della Pasqua di Resurrezione e delle altre ricorrenze collegate durante l'anno. Il primo marzo sarà il giorno delle Ceneri, inizio del digiuno di Quaresima. Il 16 aprile sarà celebrata la Pasqua. Il 25 maggio l'Ascensione del Signore. Il 4 giugno la festa di Pentecoste. Il 15 giugno la festa del Corpus Domini. Il 3 dicembre, infine, sarà la prima Domenica di Avvento.

Giulia Piemontese

(immagine da: agensir.it)

